



La presente copia fotostatica composta di n. 9 fogli è conforme al suo originale
Roma, li 17/4/2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

PROT. N° 4984/TRI/DI/N

17 APR. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ed in particolare l'articolo 4, comma 1, a), iii, il punto 1.3, ii dell'allegato II ed il punto 1.2.5 dell'allegato V;
- VISTA la linea guida n. 4 emanata dal "Gruppo di lavoro - 2.2 HMWB" della Commissione Europea per la Strategia Comune d'Implementazione della direttiva 2000/60/CE, che fornisce indicazioni in merito all'identificazione, designazione e classificazione dei corpi idrici fortemente modificati ed artificiali;
- TENUTO CONTO del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale», e successive modifiche ed integrazioni, in particolare dell'articolo 77, comma 5 e dell'allegato 3 della Parte III così come modificato dai decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 giugno 2008, n. 131 e 27 novembre 2013, n. 156 che introduce il punto B.4.1 rubricato "Metodologia di identificazione e designazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali per le acque fluviali e lacustri";
- TENUTO CONTO della nota prot. n. 57347/TRI del 4 dicembre 2013 con la quale questa Direzione richiede agli Istituti scientifici nazionali competenti la designazione di referenti per il costituendo Gruppo nazionale di Lavoro;
- ACQUISITE le nomine dei referenti per il costituendo Gruppo nazionale di Lavoro dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) prot. n. 58856/TRI del 19 dicembre 2013, dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) prot. n. 59387/TRI del 30 dicembre 2013, dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR- IRSA) prot. n. 900/TRI del 14 gennaio 2014, dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR- ISE) prot. N. 3053/TRI del 30 gennaio 2014, dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) prot. n. 6480/TRI del 28 febbraio 2014.

DECRETA

Art. 1

1. E' istituito il Gruppo nazionale di Lavoro (GdL) per la definizione di una metodologia di classificazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali, per le acque fluviali e lacustri.
2. Per perseguire la finalità di cui al comma 1, il Gruppo di lavoro si avvale del "Documento di indirizzo al GdL per la definizione di una metodologia di classificazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali" già elaborato sull'argomento da questo Dicastero.

ROMA 2010 - IPZS S.p.A. - S 2 5 9 | E | U | C | 0 | 0 | 1 | 5 |



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Art. 2

1. Il Gruppo nazionale di Lavoro è così composto:

- a) Rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:
Ing. Maria Camilla Mignuoli;
Dott.ssa Mariachiara Barile;
Dott.ssa Claudia Vendetti;
Dott.ssa Gabriela Scanu;
- b) Rappresentanti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale:
Ing. Martina Bussettini;
Dott.ssa Serena Bernabei;
- c) Rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile:
Dott.ssa Maria Rita Minciardi;
Dott. Gian Luigi Rossi;
Dott. Simone Ciadamidaro;
- d) Rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque:
Dott. Andrea Buffagni;
Dott.ssa Stefania Erba;
Dott. Silvio Capri;
- e) Rappresentanti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Studio degli Ecosistemi:
Dott.ssa Angela Boggero;
Ing. Marzia Ciampittiello;
Dott. Aldo Marchetto;
Dott. Giuseppe Morabito;
Dott. Pietro Volta;
- f) Rappresentanti dell'Istituto Superiore di Sanità
Dott.ssa Laura Mancini;

2. Potranno comunque partecipare alle sessioni del Gruppo nazionale di Lavoro, qualora si ravvisi la necessità, esperti e rappresentanti di enti/amministrazioni individuati da questo Dicastero, con specifiche competenze nelle tematiche relative ai corpi idrici fortemente modificati ed artificiali.

Art. 3

Le attività del Gruppo nazionale di Lavoro sono senza nuovi o maggiori oneri per il Bilancio dello Stato.

Avv. Maurizio Pernice